

COOPERAZIONE

Legacoop, 288 milioni di ricavi «Motore per tutto il territorio»

Produzione e servizi, in Friuli Venezia Giulia quasi 6200 addetti e 4 mila soci
Vogrig: «Difficoltà su personale e costi delle materie prime ma cresciamo»

GRUARO

Hanno attraversato e stanno affrontando le medesime difficoltà di tutte le imprese del settore le cooperative di produzione e servizi, che nel Nord Est sono oggi circa 200 con oltre 55 mila soci e più di 13 mila addetti, per un fatturato pari a 830 milioni (dati 2023): numeri che restituiscono un quadro ridiventato abbastanza simile a quello pre Covid.

In questione comparti strategici per l'economia e l'occupazione del Nord Est, come il manifatturiero, la logistica e il trasporto merci, la filiera delle costruzioni, e altri come ristorazione collettiva, multiservizi e pulizie, trasporto persone, igiene ambientale e servizi alle imprese. E di cooperative che hanno mostrato per lo più una buona resilienza rispetto alle crisi globali, una su tutte la pandemia.

È quanto emerso ieri nel corso dell'assemblea congressuale area Nord Est di Legacoop



I rappresentanti del Fvg: da sinistra Anna Fornasiero e Michela Vogrig. Ultimo a destra Lorenzo Cargnelutti

Produzione e Servizi "Visioni. Cooperare, connettere, crescere, competere", che ha visto riunite per la prima volta a Gruaro (Venezia), le cooperative del macrosettore di Legacoop Veneto, Legacoop Friuli

Venezia Giulia e Cooperazione Trentina. «Un'occasione importante - ha commentato la presidente di Legacoop Fvg, Michela Vogrig - per delineare opportunità e criticità di un settore articolato e com-

plesso che si conferma in crescita. Oltre 6.200 addetti e un fatturato che sfiora i 300 milioni di euro, un settore dei servizi in forte crescita insieme a quello della progettazione che ha più che raddoppiato il

proprio fatturato ed il numero degli addetti. Le sfide del presente - prosegue - riguardano la crescente difficoltà nel reperimento delle risorse umane, non solo quelle ad alta specializzazione, ma anche le criticità connesse all'incremento dei costi delle materie prime, di accesso al credito insieme ad un rinnovo contrattuale che si attesta sulle due cifre e che inevitabilmente impatterà nei prossimi anni sulle cooperative del settore. Un rinnovo contrattuale urgente e necessario per i soci delle nostre cooperative che nel contempo richiede un impegno e una corresponsabilità da parte del pubblico, principale contraente per il settore, nel riconoscimento delle legittime revisioni prezzi. Un motore economico essenziale per il territorio - ha concluso Vogrig - che sta interpretando con dinamicità un modello di sviluppo sostenibile e in grado di guardare al futuro».

Per il Friuli Venezia Giulia si tratta di 41 cooperative, attive nel settore di produzione e servizi e associate a Legacoop Fvg, con 6.182 addetti e più di 4 mila soci con un fatturato sviluppato pari a 288 milioni di euro e un patrimonio netto globale di oltre 111 milioni di euro (dati 2023). Numeri, che se presi in riferimento ai due anni precedenti, sono in aumento, visto che i 5.398 addetti del 2021 sono arrivati a 5.338 nel 2022, i soci sono passati da 3.305 nel 2021 a 3.245 nel 2023 e il fatturato è passato dagli oltre 269 milioni del 2021 ai 284 del 2022. —